



COMUNE DI CAPOTERRA

Città Metropolitana di Cagliari

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 DEL 24/02/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLO STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE

L'anno 2026 addì 24 del mese di Febbraio convocato per le ore 17.30 e seguenti, nella sala delle adunanze, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta Straordinaria di Prima convocazione.

All'appello risultano:

<i>Consiglieri e Consigliere</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri e Consigliere</i>	<i>Presente</i>
Cau Fabrizio	Si	Dessì Giuseppe	Si
Frongia Pietro	Si	Frau Luigi	Si
Beniamino Garau	Si	Lilliu Susanna	No
Cabras Silvia	No	Magi Francesco	Si
Caruso Luigi	Si	Meloni Gavino	Si
Congiu Francesco	Si	Nasca Michele	Si
Corda Silvano	Si	Piano Stefano	Si
Coronas Maria Lucia	Si	Piga Beniamino	Si
Cugis Erica	Si	Puddu Maria Bernadette	Si
Demuru Efisio	Si	Serrelli Rita	Si
Dessì Francesco	Si		

Presenti 19

Assenti 2

Partecipano alla riunione gli assessori comunali: Sorgia Silvia; Marras Gianluigi;

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Felicina Deplano;

Il Presidente del Consiglio, Magi Francesco, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Piga Beniamino, Meloni Gavino, Frau Luigi;

La seduta è trasmessa in diretta streaming per consentire la pubblicità della stessa;



- Stabilito come proposto dal Presidente del Consiglio Comunale F. Magi di procedere all'esame del presente punto, prima della ripresa della discussione dell'argomento ad oggetto: "Sostituzione di un componente del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2023/2026";

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLO STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE" e invita il Consigliere Congiu F. ad illustrarlo;

- A seguito della illustrazione del punto il Consigliere Congiu F., in qualità di Presidente della 3^a Commissione Consiliare Permanente "Organizzazione, Programmazione e Risorse", riferisce che la Commissione da lui presieduta si è espressa favorevolmente a maggioranza;

Il Presidente della 1^a Commissione Consiliare Permanente "Affari Istituzionali" la Consigliera Cugis E., riferisce che i componenti della Commissione da lei presieduta sono invitati a pronunciarsi direttamente in aula;

Il Presidente del Consiglio, dichiara aperta la discussione è, preso atto che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione la proposta nel testo che si seguito si riporta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ✓ l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante "*Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni*", riserva ai Comuni la facoltà di disciplinare le entrate di propria competenza, con apposito regolamento, nei limiti imposti dalla norma richiamata;
- ✓ -il comma 1 della medesima norma, in particolare, dispone: "*... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*".

VISTA la legge 9 agosto 2023, n. 111 Delega al Governo per la riforma fiscale, pubblicata in G.U. n.189 del 14.08.2023, recante i principi di riforma del sistema tributario volti alla tutela e alla partecipazione del contribuente mediante la garanzia del contraddittorio e dell'accesso agli atti, il rafforzamento dell'obbligo di motivazione, la tutela dell'affidamento, la proporzionalità dell'azione amministrativa, l'autotutela, la revisione dell'accertamento con adesione, la revisione del sistema sanzionatorio.

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 219, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2024, di modifica allo Statuto del contribuente, contenuto nella legge 27 luglio 2000, n. 212, che indica l'obbligo di recepimento da parte degli enti locali ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 3, della legge 27 luglio 2000, n. 212: "*Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla presente legge*".

VISTO il comma 3-bis del medesimo articolo 1 che evidenzia come le disposizioni di legge concernenti la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione amministrativa tributaria, la tutela dell'affidamento, il divieto del bis in idem, il principio di proporzionalità e l'autotutela, valgono come principi per le regioni e gli enti locali che provvedono ad adeguare i rispettivi ordinamenti nel rispetto delle relative autonomie. Il comma 3-ter specifica ulteriormente che le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza, non



possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate dalle disposizioni di legge relativamente alle materie sopra indicate, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela.

VISTO:

- ✓ il decreto legislativo 12 febbraio 2024, n. 13 che apporta significative modifiche, tra l'altro, all'istituto dell'accertamento con adesione disciplinato dal decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218, che gli enti locali, ai sensi dell'art. 50 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, possono estendere ai propri tributi;
- ✓ la necessità di adeguamento delle norme comunali, onde dipanare l'intreccio che si è venuto a creare tra contraddittorio preventivo, comunque applicabile ai sensi dell'art. 1 commi 3-bis e 3-ter della legge 27 luglio 2000, n. 212, e l'accertamento con adesione secondo la disciplina comunale.

CONSIDERATO CHE l'art. 6-bis, legge 212/2000, introdotto dal D.lgs. 219/2023, rappresenta un punto cardine della riforma dello Statuto, con il quale si adegua la protezione dei diritti fondamentali dei contribuenti agli standard di tutela internazionali e dell'Unione Europea, laddove per principio del contraddittorio è da intendersi il diritto del soggetto amministrato di essere sentito prima della adozione di un atto che incida sfavorevolmente sulla sua sfera giuridica;

RITENUTO pertanto necessario dotarsi di un Regolamento Comunale per l'Applicazione dello Statuto dei Diritti del Contribuente;

PRESO ATTO CHE il regolamento non soggiace al termine ultimo previsto per l'approvazione dei bilanci comunali, trattandosi di disposizioni che sono tecnicamente di recepimento di norme legislative non riguardanti la disciplina dei tributi, ma di natura essenzialmente procedurale;

DATO ATTO CHE il regolamento ha la finalità di garantire il buon andamento dell'attività amministrativa in ossequio ai principi d'equità, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa in genere e tributaria e nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

EVIDENZIATO che il nuovo Regolamento disciplina gli obblighi del Comune in attuazione dei diritti del contribuente;

ESAMINATO lo schema di Regolamento Comunale per l'Applicazione dello Statuto dei Diritti del Contribuente, predisposto dall'Ufficio Tributi, composto da n. 20 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI:

- ✓ il parere favorevole del Responsabile del Settore Tributario in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico finanziaria, rilasciato con verbale n.3 del 09/02/2026, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il vigente Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;
- ✓ il vigente Regolamento comunale di contabilità.



Il Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, pone ai voti l'argomento all'ordine del giorno;

- Consiglieri presenti: n.19

Con votazione unanime resa nelle forme di legge,

DELIBERA

DI APPROVARE il "Regolamento comunale per l'applicazione dello Statuto dei diritti del Contribuente", allegato alla presente delibera composto da n. 20 articoli, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

DI DISPORRE che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale comunale;

DI PROVVEDERE alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16-08-2021);



COMUNE DI CAPOTERRA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Felicina Deplano

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Magi Francesco

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Felicina Deplano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il _____.

IL FUNZIONARIO
